

OGGETTO: Lavori per la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari in C.C. di Roverè della Luna. Incarico al geol. Dario Zulberti, con studio tecnico in Trento, di redigere il "Piano di gestione delle terre e rocce da scavo".

Premesso che:

l'Amministrazione comunale, nell'ambito del programma di potenziamento delle Strutture adibite al Servizio Antincendi e Protezione Civile, ha previsto la realizzazione di una Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari.

Con deliberazione n. 386 dd. 20.12.1999, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale affidava all'ing. Antonio Armani dell'Interstudio Ingegneri Associati, con sede in Trento, l'incarico per la progettazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna.

Con deliberazione giuntale n. 146 dd. 29 dicembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, si è quindi provveduto a confermare all'ing. Antonio Armani di Trento, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna.

Con deliberazione giuntale n. 103 dd. 13 settembre 2004 è stato approvato il progetto preliminare dell'edificio in narrativa datato "settembre 2004" a firma del progettista ing. Antonio Armani, nell'importo complessivo di € 2.280.097,06 di cui € 1.560.000,00 per lavori ed € 720.097,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione dd. 05 maggio 2006, la Giunta Provinciale ha approvato il piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, previsti all'art. 16 della L.P. 36/93 e s. m., disponendo l'ammissione a finanziamento dell'intervento, stabilendo il termine per la presentazione della documentazione prevista dalla deliberazione n. 2839 dd. 03.12.2004 alla data del 07 maggio 2007.

Con deliberazione nr. 26 d.d. 16 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale provvedeva ad approvare una prima volta, in linea tecnica, il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari in C.C. Roverè della Luna;

Con deliberazione giuntale n. 83 d.d. 03.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva riapprovato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, parzialmente modificato, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni del signor Nereo Ferrari, portando il progetto nelle risultanze della nuova spesa complessiva di € 2.498.535,44 di cui € 1.681.175,88 per lavori a base d'asta e € 817.359,56 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con l'applicazione dell'art. 154 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, le spese per l'espropriazione del terreno necessario alla realizzazione dell'opera, sono aumentate, in quanto sono state modificate le modalità di calcolo dell'indennità delle aree edificabili e, pertanto, si è reso necessario adeguare il progetto, prevedendo il nuovo importo;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 82 d.d. 12.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva nuovamente riapprovato il progetto esecutivo, relativo alla realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna, a firma dell'ing. Antonio Armani, nel nuovo importo di € 2.696.934,30, di cui € 1.681.175,88 per lavori a base d'asta e € 1.015.758,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Richiamata infine la deliberazione giuntale n. 59 d.d. 01.07.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono determinate le modalità di finanziamento dell'opera, imputando la relativa spesa. Fatto presente che, a seguito di gara, i lavori di realizzazione della nuova caserma dei vigili del Fuoco sono stati affidati alla Ditta Tollot Srl, con sede a Ponte delle Alpi, la quale ha offerto Euro 1.401.897,03 oltre ad I.V.A. nella misura di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 17,477;

LA GIUNTA COMUNALE

Tutto ciò premesso;

Fatto presente che prima dell'inizio dei lavori, risulta necessario redigere il "Piano di gestione delle terre e delle rocce da scavo", così come previsto dall'art. 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nel testo sostituito dell'art. 2, comma 23, del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, come da ultimo modificato dal decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con legge 27 febbraio 2009, n. 13, che reca la nuova disciplina concernente l'utilizzo delle terre e rocce da scavo;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1227 d.d. 22 Maggio 2009, con la quale è stato approvato – al fine di assicurare una corretta applicazione delle disposizioni legislative statali e delle norme provinciali – il nuovo testo delle "linee guida e indicazioni operative per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo".

Visto ed esaminato il preventivo d.d. 22/04/2011 prot. nr. 2371 del geol. Dario Zulberti, con studio tecnico in Trento, il quale si è reso disponibile ad assumere l'incarico di redigere il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo al seguente costo:

DESCRIZIONE	Nr.	Prezzo	Importo
Art. 27 (11.03.88) – compenso a corpo per la definizione del modello stratigrafico-geoambientale di dettaglio e certificazione ambientale di terreni non contaminati, che per la storia pregressa possono avere avuto un qualche condizionamento antropico	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Caratterizzazione analitica in base a quanto previsto al punto 6.1 della D.G.P. 1227/09	3	€ 150,00	€ 450,00
Test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 5 febbraio 1998, secondo quanto previsto al punto 4 della D.G.P. 1227/09	0	€ 177,00	€ 0
TOTALE			€ 1.650,00

Fatto presente che l'affidamento degli incarichi professionali è disciplinato dall'art. 20 della L.P. 26/93 e ss.mm. e dal Relativo regolamento di attuazione;

Richiamato, in particolare, l'art. 8 del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 settembre 1994 n. 12-10, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 15-17 d.d. 22.07.2009, che al comma 2 prevede testualmente:

"2. L'affidamento diretto è ammesso, previa acquisizione del curriculum professionale di cui al comma 3:

- a) nei casi di urgenza, nei casi in cui sussistono comprovate ragioni tecniche o nel caso in cui, a seguito dell'invito preventivamente inoltrato, non sia pervenuta alcuna offerta o le offerte pervenute non siano idonee o ammissibili;*
- b) nel caso in cui il corrispettivo, calcolato ai sensi del comma 4, non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23"*

Ribadita la necessità di procedere con urgenza all'affido di detto incarico;

Richiamato l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del quale la ditta si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo citato, nonché entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. e il relativo regolamento di attuazione.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 37, di data 21.12.2000 e modificato con deliberazione consiliare n. 9 di data 30.03.2010.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di affidare, per i motivi espressi in premessa, il geol. Dario Zulberti, con studio tecnico in Trento, di redigere il Piano di gestione delle terre e delle rocce da scavo del nuovo edificio comunale Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna, al costo di € 1.650,00 + Iva 20% e contributo oneri previdenziali 2%, per un totale complessivo di € 2.019,60 come da preventivo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento di cui sub 1) pari a complessivi € 2.019,60 impegnata con propria delibera n. 59 d.d. 01/07/2010 trova imputazione all'intervento 2090301 (cap. PEG 8600) del Bilancio di previsione in corso, gestione residui passivi 2010.
3. Di stabilire che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
 - a. indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG: 21484572CD e il codice CUP: D69D10000320007
 - b. indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente
 - c. indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso;
4. Di dare atto che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
5. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
6. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199;